AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ROSETO: AGENTI POLIZIA AGGREDITI DA INTERA FAMIGLIA E FERITI CON FORBICI

8 Agosto 2020



ROSETO DEGLI ABRUZZI – Momenti concitati nella mattinata di ieri, 7 agosto, per il personale del Posto di Polizia Estivo di Alba Adriatica che a seguito dei serrati controlli del territorio, voluti dal Questore di Teramo De Simone, lungo la costa teramana, ha arrestato un quarantaduenne, D.F.C., di Roseto degli Abruzzi, il quale con il concorso dei familiari, ha aggredito gli agenti colpendoli con un paio di forbici.

L'attività di polizia, in occasione della stagione estiva, con particolare attenzione ai reati dello spaccio e detenzione di stupefacenti, visto anche la presenza importante di giovani ed adolescenti che più di tutti "vivono la Movida", dopo l'arresto della scorsa settimana, sempre per il reato di spaccio, segna un altro colpo alla comune criminalità.

Infatti personale dell'UPGSP, diretto dal Commissario Patrizia Corvaglia, con la Volante Mare, nelle vicinanze della stazione Ferroviaria, ha fermato l'uomo, che a seguito di un normale controllo, si è mostrato da subito insofferente e, con una mossa repentina, ha tentato invano di occultare un involucro, risultato poi contenere 50 grammi di hashish.

Si è quindi proceduto alla perquisizione a Roseto, dove lo stesso abita con la madre ed il fratello: è qui che l'uomo, forte della presenza dei parenti, i quali sin da subito hanno cominciato ad aggredire i poliziotti intervenuti, prima ha tentato più volte di allontanarsi e poi ha colpito gli agenti con calci e pugni.

Con fatica i suoi colpi sono stati contenuti.

Sul posto in aiuto è arrivata altra pattuglia della Volante mare ed una del commissariato di Atri.

Nel frattempo pero l'arrestato è riuscito ad impossessarsi di un paio di forbici, trovate su un tavolo, e con queste con una vera furia, ha colpito in più punti i due agenti che lo avevano arrestato.

In particolare ha cercato di colpire al petto uno dei due e solo la prontezza di riflessi ha permesso di disarmarlo e di far cadere le forbici in terra.

Nel parapiglia, il quarantaduenne è riuscito anche prendere un paio di tronchesi e colpire l'altro agente, il tutto mentre i parenti si adoperavano per sottrarlo alle manette.

Nell'abitazione, è stato trovato anche un fucile ad aria compressa che, insieme agli altri oggetti usati per colpire gli agenti, è stato sequestrato.

L'arrestato, che dovrà rispondere dei reati di tentato omicidio, lesioni personali, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, è stato portato nella casa circondariale di Rieti a disposizione dell'Autorità giudiziaria, mentre i congiunti, sono indagati in stato di libertà per concorso nella resistenza a pubblico ufficiale e la madre anche per il rifiuto di fornire le proprie generalità.

Per i due poliziotti si è reso necessario ricorrere alle cure mediche in ospedale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli